

# BASKET B femminile

## Basket Team: stop a Carugate, ma tutto è ancora in gioco. Domani gara 2

**Nonostante il ko, a Carugate sono emersi buoni segnali. Per la bella servono energia, determinazione e il sostegno della Cremonesi**

**TOMMASO GIPPONI**

■ Il Basket Team Crema esce sconfitto da gara 1 della semifinale playoff di Serie B femminile, ma torna da Carugate con la convinzione di potersi giocare fino in fondo il passaggio del turno.

Il 51-43 finale ha premiato la BlackIron al termine di una sfida durissima, segnata soprattutto dalle difese e da percentuali offensive molto basse, ma lascia aperti i giochi in vista di gara 2, in programma domani, domenica 17 maggio, alle 18 al PalaCremonesi, che a questo punto si prospetta come la partita decisiva della stagione, che richiede davvero il pubblico delle grandi occasioni.

Gara 1 è stata una partita ruvida, intensa e con pochissimi fischi arbitrali: appena 13 tiri liberi complessivi tentati dalle due squadre, dato che racconta bene il tipo di gara vista sul parquet. In un contesto del genere, ogni errore è pesato tantissimo e alla fine a fare la differenza è stato il break piazzato dalle padrone di casa nel secondo quarto.

L'avvio era stato equilibrato, con Crema capace di restare in partita grazie a una buona organizzazione difensiva. Dopo il 14 pari firmato da Kotnis, però, l'attacco biancoblù si è improvvisamente inceppato:

nei successivi otto minuti le ragazze di coach Bacchini hanno trovato appena 4 punti, mentre Carugate ha approfittato del momento favorevole per allungare fino alla doppia cifra di vantaggio, trascinata soprattutto da una concreta Rizzo. La squadra milanese ha continuato a controllare la sfida anche nella ripresa, arrivando fino al massimo vantaggio sul +16.

Quando la partita sembrava ormai indirizzata, Crema ha però reagito con carattere. A suonare la carica è stata capitana Caccialanza, autrice di due triple pesantissime che hanno riacceso le speranze ospiti. Le biancoblù sono così riuscite a rientrare fino al -6, riportando tensione e incertezza nel finale. Nel momento decisivo, tuttavia, la fatica offensiva accumulata durante tutta la gara si è fatta sentire ancora una volta. Carugate ha ritrovato lucidità con Missanelli, tornando rapidamente sul +10 e blindando così il primo punto della serie.

Nonostante il ko, in casa cremasca restano segnali incoraggianti. La difesa di Crema ha infatti limitato a poco più di 50 punti una formazione dal grande potenziale offensivo, abituata durante la stagione a correre e a segnare con continuità oltre quota 70. Un aspetto che lascia ben sperare in vista della sfida di domani, quando servi-



rà però maggiore precisione al tiro e più continuità nella metà campo offensiva. La semifinale resta dunque molto aperta, ma per Crema non ci saranno più margini di errore. Davanti al pubblico del PalaCremonesi serviranno energia, determinazione e il sostegno di un palazzetto che si annuncia caldo e pronto a spingere le biancoblù verso il pareggio nella serie, per riportarla alla bella in terra milanese in programma il sabato successivo.

Ricordiamo oltretutto che

questa serie non vale solo l'accesso alla finale regionale, che sarà giocata davvero solo per la gloria. Entrambe le finaliste, infatti, parteciperanno poi a giugno alla fase nazionale, giocata per la prima volta in campo neutro, in Friuli, che assegnerà i posti disponibili per la prossima Serie A2. Un traguardo ambizioso, senza dubbio, che il Basket Team vuole provare a perseguire fino in fondo, con tutta la forza e la determinazione che questo gruppo ha.

**La formazione del Basket Team Crema**